

# CONTENUTI

|                              |       |
|------------------------------|-------|
| INTRODUZIONE                 | 3     |
| TECNOLOGIA DELLA<br>BATTERIA | 4/5   |
| RUMORE & VIBRAZIONI          | 6/7   |
| EMISSIONI                    | 8/9   |
| CONNETTIVITÀ                 | 10/11 |
| ECONOMIA FINANZIARIA         | 12/13 |
| SOMMARIO                     | 14    |



**EGO**  
PRO X

**UN DECESPUGLIATORE**

**A BENZINA**

**PRODUCE EMISSIONI DI CO2**

**11 VOLTE MAGGIORI DI UNA FORD FIESTA**

In un recente sondaggio condotto tra le persone che utilizzano attrezzature per la manutenzione del verde, l'84% ha affermato che tutti dovrebbero fare la loro parte per ridurre l'inquinamento, mentre il 60% ha affermato che un passaggio agli utensili a batteria sarebbe utile. Abbiamo anche chiesto ai professionisti quali fossero le qualità che cercavano di più nelle attrezzature. Le prime tre erano prestazioni (44%), potenza (43%) e rapporto qualità-prezzo (36%).

Tuttavia, nonostante le attrezzature alimentate a batteria offrano prestazioni, potenza e valore eccezionali (come dimostreremo) ed eliminano anche l'inquinamento alla fonte, la benzina rimane il carburante preferito dai professionisti. Tutto ciò nonostante alcune statistiche sbalorditive, tra cui il fatto che un decespugliatore a benzina emette 11 volte più CO<sub>2</sub> di una Ford Fiesta [1].

Un passaggio dalla benzina all'alimentazione a batteria può consentire agli utenti di avere le stesse prestazioni, potenza e rapporto qualità-prezzo, e in alcuni casi migliorate. Da quanto sappiamo, lavorando a stretto contatto con il settore professionale, tuttavia, effettuare questo passaggio non è così facile come sembra. È chiaro che per gli utenti professionali, rimangono alcuni dubbi sull'alimentazione a batteria.

[1] Il rapporto, *Atteggimento e utilizzo della batteria rispetto alla benzina, una raccolta di analisi e dati, Challenge 2025 & EGO, 2020.*

# ATTREZZATURE A BATTERIA PER UTENTI PROFESSIONALI

## THE NEXT GENERATION.

### Rapidi progressi nella tecnologia delle batterie

Il fatto è che la tecnologia delle batterie ha fatto molta strada ed è cambiata radicalmente anche negli ultimi anni. Questo cambiamento è stato guidato dai principali produttori di automobili che sanno che i giorni della benzina sono finiti e stanno investendo molto nella tecnologia delle batterie. Sono finiti i giorni delle batterie surriscaldate, poco performanti e con tempi di funzionamento scarsi. Tutti gli sforzi di ricerca e sviluppo di EGO sono stati dedicati alla produzione di una piattaforma di batterie che fornisce la quantità ottimale di potenza sulla più ampia gamma di apparecchiature, con un'attenzione al controllo del calore meccanico, chimico ed elettronico per i migliori tempi di funzionamento.

Tutto ciò significa che le attrezzature leader di mercato come la gamma PRO X di EGO Power Plus non solo sono in grado di rivaleggiare con le prestazioni delle alternative a benzina. In molte situazioni, le superano. Le stime indicano che gli utensili portatili sono per la maggior parte alimentati a batteria, con la maggior parte delle categorie di prodotti al 50% o più, con le motoseghe come unica probabile eccezione. Quindi, mentre la benzina è ancora dominante nel mercato professionale, il quadro sta cambiando rapidamente e le attrezzature alimentate a batteria stanno guadagnando terreno molto rapidamente. Diversi fattori stanno guidando questo cambiamento.

### Il settore pubblico vuole che la manutenzione degli spazi verdi diventi ecologica

Solo in Europa, le autorità pubbliche spendono 1 trilione di euro all'anno per l'acquisto di beni e servizi da fornitori esterni. Una parte significativa di questi servizi include la manutenzione di terreni, parchi e spazi aperti, nonché scuole e strutture per il tempo libero.

Sorprendentemente, quindi, gli appalti pubblici rappresentano una delle principali fonti di reddito per gli operatori professionisti della manutenzione del territorio.

In quanto sostenitori del benessere dei cittadini, gli enti pubblici sono sempre più consapevoli della necessità di ridurre al minimo il loro impatto sull'ambiente e di affrontare i rischi per la salute e la sicurezza associati alla benzina, compresi i livelli di rumore e vibrazioni.

Lo vediamo già accadere e, nei prossimi anni, il settore pubblico sfrutterà il suo immenso potere d'acquisto per scrivere formalmente queste richieste nei contratti. Infatti, l'UE ha già stabilito delle linee guida sul Green Public Procurement (GPP) - o ciò che è noto come "acquisto verde" [2].

Il GPP è definito come "appalti pubblici per un ambiente migliore... mediante i quali gli enti pubblici cercano di acquistare beni, servizi e lavori con un impatto ambientale ridotto durante tutto il loro ciclo di vita". Sebbene si tratti attualmente di un protocollo dell'UE, ci si aspetta che anche il Regno Unito ne abbracci pienamente gli obiettivi, ed è quindi chiaro che per il settore della manutenzione professionale dei giardini, un grande cambiamento è imminente.

### La fine della benzina?

Le linee guida GPP richiedono l'adozione di rigide normative sulle emissioni di gas di scarico e di inquinanti atmosferici dei motori. In quanto tali, promuovono attivamente l'uso di tecnologie a basso rumore e basse emissioni. Inoltre, come parte della sua direttiva sugli appalti del 2014, la Commissione europea incoraggia le autorità pubbliche a considerare l'intero costo del ciclo di vita della tecnologia che utilizzano, anziché solo il costo iniziale di acquisto [2].

È chiaro quindi che i decisori politici stanno spingendo forte per la fine della benzina e l'inizio di qualcosa di più ecologico, e l'energia delle batterie offre l'unica alternativa praticabile. La benzina è ancora tollerata, appena, ma la domanda è per quanto tempo?

Mentre molti professionisti della manutenzione del verde hanno abbracciato l'inevitabile e hanno iniziato la migrazione all'alimentazione a batteria, molti rimangono esitanti. Una delle ragioni principali che adducono per questo è il costo percepito dell'investimento. Questa argomentazione crolla a un esame più attento che esploreremo più avanti.

[2] Criteri dell'UE per gli appalti pubblici verdi per la manutenzione degli spazi verdi, Commissione europea, 2019.